

## "Ho imparato e scoperto molto su me stessa"

**Andrea Krummenacher ha superato con successo l'esame professionale di specialista nella direzione di un team con attestato professionale federale. Qui di seguito potete leggere come ha vissuto la formazione continua e come si è organizzata.**

*ASFC: Signora Krummenacher, perché ha voluto seguire la formazione continua per diventare specialista nella direzione di un team con attestato professionale federale?*

**Andrea Krummenacher:** Quando ho assunto la mia funzione dirigenziale, avevo poca esperienza nel settore della conduzione. Per me era quindi chiaro che desideravo svolgere una formazione e la formazione per diventare specialista nella direzione di un team mi sembrava perfetta a tal fine.

*Come è arrivata a scegliere la scuola a lei adatta?*

Ho avuto la possibilità di svolgere un assessment, in cui è emerso anche il tema della formazione continua. Siccome il KV Luzern mi era noto, tramite conoscenti, per altri corsi di formazione continua, mi sono procurata lì le informazioni sui possibili corsi. Anche i responsabili del mio assessment mi hanno consigliato il KV Luzern e lo stesso corso. Per me era importante frequentare un corso di formazione nella direzione di un team a livello generale e non in ambito bancario.

*Come è riuscita a trovare la motivazione per frequentare i corsi parallelamente alla sua attività professionale e alla sua vita privata?*

Ho programmato rigorosamente i momenti da dedicare allo studio, lasciandomi volutamente anche dei momenti per il recupero. Ero spronata dal desiderio di concludere brillantemente la formazione dopo due anni, nonostante il carico elevato nel portare avanti formazione e professione. Al contempo volevo imparare il più possibile per me, per applicarlo nella vita quotidiana. Non ho dovuto pertanto fare niente di speciale per trovare la motivazione. A tal proposito ritengo importante che durante le vacanze previste nell'ambito del corso di formazione ci si conceda però anche delle pause, in modo da potersi riposare e in seguito poter riprendere la formazione con entusiasmo. Mi sembra anche importante rimanere sempre concentrati e prendersi il tempo per la formazione continua anche nei periodi intensi, in modo da non restare indietro.

*Consiglierebbe ad altre persone di compiere questo passo?*

Assolutamente sì. Non ho acquisito soltanto gli strumenti necessari per la mia attività di dirigente, ma ho anche imparato e scoperto moltissimo su me stessa. La formazione continua

mi ha perciò rafforzata sia dal punto di vista metodologico che umano e mi ha fatta crescere molto. Inoltre, il confronto con i compagni di corso provenienti da altri settori è molto arricchente e offre altri punti di vista e prospettive.

*Il suo datore di lavoro l'ha supportata?*

Da una parte il mio datore di lavoro mi ha supportata finanziariamente e dall'altra sono state rese possibili tutte le assenze per ragioni scolastiche durante l'orario di lavoro, dandomi la possibilità di presenziare a tutte le giornate di scuola e a quelle previste per gli esami.

*A posteriori può affermare che ne è valsa la pena svolgere questa formazione continua risp. che essere diventata specialista nella direzione di un team la farà crescere dal punto di vista professionale?*

Ne è valsa assolutamente la pena di svolgere la formazione. Come ho affermato in precedenza, già durante il periodo di formazione ho avuto la possibilità di crescere molto e di ampliare le mie conoscenze, e ora ho gli strumenti per svolgere bene il mio compito di dirigente. Ora si tratterà di introdurre quanto appreso nella vita di tutti i giorni, adeguandolo a me e ai miei collaboratori, trovando in tal modo la mia strada nella conduzione quotidiana e continuando a crescere costantemente. È risaputo che non si smette mai di imparare.

*Cosa consiglierebbe ai potenziali specializzandi/alle potenziali specializzande prima dell'inizio di questa formazione continua?*

Di affrontare la formazione continua con motivazione e con spirito il più possibile aperto, desideroso di imparare e soprattutto di condividere le proprie esperienze con gli altri compagni di corso. In questo modo possono trarre il massimo vantaggio e apprendere molto dalla formazione per sé e per il proprio team. Bisogna tuttavia avere anche la necessaria grinta e perseveranza, affinché l'intenso periodo di formazione oltre alla vita professionale di tutti i giorni non diventi un peso. È dunque importante trovare il giusto equilibrio tra lo studio, la vita professionale quotidiana, il tempo libero e il riposo.

**Andrea Krummenacher**



32 anni, responsabile di filiale di una banca